

Sanità, aumenti fino a 380 euro al mese per i dirigenti

Il rinnovo del contratto della dirigenza sanitaria entra nella fase decisiva. La trattativa per il Ccnl 2025-2027 ha registrato progressi sui principali nodi e l'obiettivo dell'Aran è arrivare alla firma entro ottobre. Sul piano economico, il testo consegnato ai sindacati prevede un incremento medio di 240 euro mensili per 13 mensilità, a cui si aggiungono circa 140 euro medi di risorse previste da specifiche disposizioni di legge. L'aumento complessivo può quindi superare i 380 euro mensili.

È quanto emerge dal confronto tenutosi ieri all'Aran sul contratto che interessa dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie.

"Il confronto è stato ampio e positivo e ha consentito di compiere passi avanti sui temi principali" - commenta il presidente Aran, Antonio Naddeo. "Il 1° ottobre" - prosegue - "è convocata una riunione per l'intera giornata, con l'obiettivo di affrontare tutte le questioni ancora aperte e provare ad arrivare alla chiusura. Abbiamo già fissato anche un ulteriore incontro per il 13 ottobre, che dovrebbe essere quello conclusivo".

Tra i capitoli sui quali sono stati compiuti passi avanti c'è quello delle tutele per il personale aggredito. Il contratto prevede il patrocinio legale gratuito e il supporto psicologico, oltre alla possibilità di utilizzare ferie solidali cedute volontariamente dai colleghi, fino a un massimo di 30 giorni.

Restano invece da definire alcuni aspetti sui quali le organizzazioni sindacali hanno avanzato richieste specifiche. Tra questi figurano le indennità durante il periodo di ferie, la libera professione, il welfare aziendale e le prestazioni aggiuntive.

Il negoziato interviene anche sull'organizzazione del lavoro e sull'evoluzione della funzione dirigenziale. Il testo affronta il rafforzamento delle relazioni sindacali, introducendo l'intelligenza artificiale nel confronto regionale e nell'Organismo paritetico per l'innovazione, oltre alla revisione dell'orario di lavoro e all'adeguamento alle norme europee sul riconoscimento delle indennità accessorie durante le ferie.

Un capitolo specifico riguarda inoltre la formazione, con attenzione all'intelligenza artificiale e alla cybersicurezza. Il nuovo contratto considera anche le peculiarità organizzative delle Agenzie regionali per la protezione ambientale e dei servizi di emergenza territoriale. Sul versante economico sono previste l'integrazione delle indennità di specificità dal 2026, l'adeguamento della retribuzione di posizione e la revisione dei fondi contrattuali.

di **Diana Janczak**



Peso: 17%